

Assemblea Generale Assomineraria

Mercoledì 15 luglio 2015 alle ore 11:30 a Roma presso l'Auditorium Via Veneto (Via Veneto, 89) si terrà l'Assemblea Generale di Assomineraria per l'approvazione del bilancio 2014.

Direttiva offshore safety: le audizioni di Assomineraria

Lo scorso giugno Assomineraria è stata convocata in audizione alla Camera dalle Commissioni Attività Produttive e Ambiente in sessione congiunta in merito allo schema del D.Lgs di recepimento della direttiva 2013/30/UE sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi.

Successivamente l'Associazione è stata invitata ad una audizione informale in Senato sullo stesso tema, organizzata dal Presidente della X Commissione Industria Sen. Massimo Mucchetti.

Diverse le criticità segnalate dal Presidente di Assomineraria-Idrocarburi Pietro Cavanna. In particolare è stato sottolineato come la trasformazione

in fase di recepimento dell'autorità competente (di cui all'art. 8 della Direttiva) in un "Comitato" di cinque organismi istituzionali, rischi di non essere in linea con gli obiettivi della direttiva: sicurezza - anche ambientale - prevenzione, controllo e pronto intervento.

Miniere e criticità del nuovo catasto

Il Presidente del Settore Minerario di Assomineraria Marco Sertorio è stato ricevuto nei giorni scorsi dal Sottosegretario all'Economia On. Paola De Micheli per discutere circa l'annunciata riforma del catasto.

La nuova classificazione prevista dalla riforma del catasto potrebbe implicare l'applicazione dell'Imu alle miniere. Come precisato dal Presidente Sertorio, le miniere non possono essere soggette a Imu in quanto patrimonio indisponibile dello Stato o delle Regioni: la concessione mineraria ha carattere traslativo, nel senso che conferisce al concessionario il potere/dovere, dello Stato o delle Regioni, di coltivare la miniera. Il Sottosegretario De Micheli si è impegnata a coinvolgere in tempi brevi l'Agenzia delle Entrate.

Fiscalità in Sicilia: continua l'effetto boomerang

Lo scorso agosto un articolo pubblicato su Il Sole 24 Ore commentava la situazione in Sicilia dove "le casse siciliane che, con l'aumento, dal 10% al 20% delle royalties petrolifere per le società che operano sull'isola e la cancellazione delle franchigie, decisa a maggio 2013, scontano un imprevisto effetto boomerang". Come Assomineraria aveva più volte segnalato agli organi regionali, all'aumento delle royalties corrisponde un calo ben più significativo delle imposte, che nel caso della Sicilia sono incassate direttamente dalla Regione. Se l'articolo parlava di una riduzione delle entrate nel 2013 di 22 milioni di euro per la Regione Siciliana (94 milioni di € royalties e tasse rispetto a 116 del 2012), la situazione nel 2014 sembrerebbe essere peggiorata. Malgrado un lieve aumento della produzione, riducendosi gli utili e l'imponibile, le entrate fiscali complessive di competenza della Regione hanno registrato un calo di 34 milioni di euro nel biennio 2012-2014. Dai dati di bilancio degli operatori sembrerebbe che l'aumento delle competenze conferite ai Comuni, rispetto al 2012, non com-

In
questo
numero:

Miniere e criticità del nuovo catasto	pag. 1
Fiscalità Internazionale, novità per le imprese	" 2
Airgun: la scienza per la conoscenza	" 2

pensi il calo delle entrate della Regione. A due anni dalla decisione della Regione Siciliana si conferma l'impatto negativo per le casse degli enti pubblici, ed è quindi auspicabile che - in considerazione di questi risultati - la Regione provveda a ristabilire l'uniformità del regime fiscale per l'attività upstream in Sicilia con quello in essere nel resto del Paese.

Fiscalità Internazionale, novità per le imprese

Una importante misura di defiscalizzazione delle attività imprenditoriali all'estero è stata inserita all'interno della "Delega Fiscale" approvata dal Consiglio dei Ministri alla fine dello scorso aprile (Art. 168 ter TUIR). Il provvedimento è stato fortemente caldeggiato dalle Associate Beni&Servizi di Assomineraria attraverso Federprogetti, a cui l'Associazione aderisce. Considerando l'incidenza delle attività svolte all'estero dalle imprese della filiera upstream, in particolare nell'impiantistica, è evidente il vantaggio che può derivare da questo provvedimento sui conti delle imprese.

Progetto formativo a Pemba

In base agli impegni educativi di Assomineraria con l'Università E. Mondlane di Maputo, l'Associazione è stata invitata a partecipare alla gara per l'assegnazione e l'utilizzo di un complesso edilizio esistente nell'area di Pemba. Nell'ambito di questo progetto ad Assomineraria verrebbe affidata la responsabilità di una struttura per la formazione tecnico-professionale di lavoratori destinati ad attività di supporto al settore oil&gas in quella regione. Per la realizzazione del progetto l'Ambasciata d'Italia in Mozambico, insieme all'Università E. Mondlane,

ha promosso la creazione di un'Associazione temporanea d'Impresa (ATI) tra Organismi ed Istituzioni italiane e mozambicane a cui dovrebbero far capo i diversi ambiti di attività formative previsti nel progetto. Sono in corso approfondimenti e verifiche sui tempi, le modalità e gli aspetti economico-finanziari del progetto.

A conferma dell'impegno formativo previsto dal Protocollo firmato da Assomineraria nel 2012 a Maputo, lo scorso marzo si è concluso il primo Corso di formazione tecnico-professionale per sei studenti mozambicani presso la ASSOIL School di Viggiano, sostenuto dall'impegno di dieci imprese aderenti ad Assomineraria.

Cozza di Marina di Ravenna in festa, un successo

La seconda edizione de "La Cozza di Marina di Ravenna in festa" conferma il successo della manifestazione che coinvolge le attività estrattive a largo della costa romagnola. La festa enogastronomica di tre giorni, che si è svolta a fine giugno, si basa sulla raccolta delle cozze sulle gambe delle numerose piattaforme a largo di Marina di Ravenna. Da anni questa operazione è regolata da un accordo tra Eni e alcune cooperative locali e sottoposta al controllo delle Asl. Le cozze raccolte in alto mare, grazie alle correnti presenti, crescono grosse e saporite. La collaborazione tra mondo della pesca e attività estrattiva dimostra la fruttuosa convivenza tra queste realtà economiche come ribadito anche dal RIE nello studio per Assomineraria "Territorio e Idrocarburi in Emilia Romagna", in cui si analizza la coesistenza positiva tra l'attività estrattiva e i settori dell'agricoltura, della pesca e del turismo.

Come ha sottolineato l'Assessore comunale Massimo Camelianni, questa festa è un "trait d'union tra le attività industriali del distretto energetico di Ravenna e il turismo. Abbiamo chiamato Slow Food, i grandi chef, coinvolto i ri-

storatori locali perché la cozza mette insieme il mondo estrattivo, che lavora con i pescatori, con il mondo della ristorazione".

Il consigliere regionale Gianni Bessi ha aggiunto che "da questa esperienza è evidente la stretta relazione tra mondo produttivo e una comunità che da circa quarant'anni ha nelle politiche industriali una sua importante espressione economica e sociale. D'altra parte il settore energetico, e in particolare quello dell'estrazione, ha portato a Ravenna e al sistema Paese una filiera produttiva ed economica che è una eccellenza italiana e mondiale. Non a caso vi si tiene l'Offshore Mediterranean Conference". Tra gli appuntamenti previsti nel corso della tre giorni anche alcune visite alle piattaforme.

Airgun: la scienza per la conoscenza

Dopo anni di attesa per la legge sui delitti ambientali lo scorso 19 maggio il ddl sugli ecoreati è diventato legge. L'approvazione, auspicata anche da Assomineraria che combatte in prima linea l'inquinamento ambientale, arriva dopo due mesi di controverse discussioni fuori e dentro il Parlamento. La legge rassicura il mondo della ricerca scientifica e dell'industria: il divieto di utilizzare la tecnica dell'airgun per la ricerca in mare - inserito in prima battuta nel ddl al Senato - è stato eliminato.

L'allarme su questo punto è nato a marzo da un emendamento proposto da alcuni Senatori che recitava: "Chiunque, per le attività di ricerca e di ispezione dei fondali marini finalizzate alla coltivazione di idrocarburi, utilizza la tecnica dell'airgun, o altre tecniche esplosive è punito con la reclusione da uno a tre anni".

Una decisione che avrebbe potuto mettere in seria difficoltà il mondo scientifico e industriale, che usa da oltre quarant'anni questa tecnica in mare per analizzare la struttura del sottosuolo, senza alcuna conseguenza a livello internazionale.

Attraverso un sistema ad aria com-



assomineraria.org cambia veste

È on line il nuovo sito dell'Associazione che mette al centro dell'attenzione gli Associati e le loro attività. In evidenza le notizie nazionali e internazionali dalla filiera estrattiva, i "numeri e fatti" di questa industria, la rassegna stampa quotidiana e una homepage che cambia di ora in ora mostrando le più belle foto delle aziende associate.

pressa, l'*airgun* genera un'onda acustica (un suono), senza utilizzo di esplosivo. Le onde sonore, riflesse dagli strati del sottosuolo, ritornano in superficie e sono captate da idrofoni (microfoni). I dati così raccolti vengono elaborati per creare un'immagine degli strati rocciosi che si trovano al di sotto del fondo del mare. A fare chiarezza sull'*airgun* - dopo la decisione presa in Senato e al fine di poterla rivedere alla Camera - sono stati non solo i vertici di Assomineraria attraverso diverse comunicazioni sulla stampa, ma un coro dei massimi responsabili scientifici nazionali: Presidenti di ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale), INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) ed altri

Enti di ricerca nazionali, insieme ad associazioni scientifiche come SGI (Società Geologica Italiana). Tutti hanno sottolineato come il divieto dell'uso dell'*airgun*, oltre a fermare investimenti di miliardi di euro per la valorizzazione delle risorse energetiche del Paese, avrebbe significato "bloccare lo sviluppo delle conoscenze dell'interno della terra, impedire il riconoscimento delle faglie che generano terremoti e tsunami, oppure zone dove camere magmatiche stanno per esplodere: in sostanza vuol dire impedire lo sviluppo della scienza senza un reale motivo". Anche il Governo ha espresso le sue remore sul divieto di utilizzo dell'*airgun*. Lo stesso Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti lo ha definito "anomalo" e pericolosa fonte di contrapposizione tra ambiente e sviluppo. All'inizio di maggio la Camera ha approvato definitivamente il decreto, eliminando l'uso dell'*airgun* dai reati.

COP21: l'impegno delle compagnie petrolifere

L'esigenza di ridurre significativamente le emissioni di CO₂ è stata oggetto di un'importante lettera firmata dai CEO delle sei principali compagnie petrolifere europee (BG, BP, Eni, Shell, Statoil e Total). In vista della XXI Conferenza delle Parti (COP21) prevista a Parigi alla fine dell'anno, le sei compagnie hanno raccomandato di adottare un sistema di tariffazione delle emissioni di anidride carbonica che scoraggi le attività ad alto tasso di emissioni, e incoraggi al contrario gli investimenti in tecnologie a basso impatto. Con questa dichiarazione hanno sottolineato l'importante ruolo che assume il gas naturale nell'affrontare il cambiamento climatico. Queste osservazioni arrivano in coincidenza con l'Enciclica *Laudato*

Sì di Papa Francesco che ha esortato tutte le Nazioni alla collaborazione per trovare soluzioni adeguate alla salvaguardia dell'ambiente.

A Piacenza una nuova iniziativa per la formazione

Piacenza rappresenta la culla italiana dell'industria mineraria, le scoperte sono iniziate in quei luoghi, a partire dal primo giacimento di gas a Podenzano fino ad arrivare verso il delta del Po, e infine al mare Adriatico. Un luogo particolarmente adatto, quindi, dove raccogliere storia e tradizione e allo stesso tempo puntare su formazione, tecnologia e innovazione. Infatti Piacenza si continua a distinguere per lo sviluppo di competenze e professionalità apprezzate in tutto il mondo.

Il Piacenza Oil & Gas Museum - Pogam - è un progetto culturale e formativo focalizzato sulla filiera dell'industria upstream tra passato e futuro. Il Pogam è stato allestito su iniziativa dell'associazione Pionieri e veterani Eni all'interno del museo di storia naturale.

Il contesto emiliano-romagnolo - e in particolare Parma, Piacenza, e Ravenna - negli anni si è distinto specialmente per l'eccellenza delle imprese che forniscono beni e servizi altamente complessi: dagli impianti di perforazione ad alta tecnologia e basso impatto ambientale alle valvole resistenti ad elevatissime pressioni del sottosuolo e delle profondità marine; dalle piattaforme adatte alle più diverse condizioni climatiche alle azioni di ingegneria subacquea o di carattere ambientale.

In questa zona, quindi, è necessario perseguire un obiettivo di formazione tecnico professionale avanzato, al fine di formare uomini e donne in grado di lavorare con passione e professionalità in questo ambiente e contribuire alla ripresa degli investimenti, attraendo capitali italiani e stranieri, e confermando le grandi eccellenze industriali italiane. Puntare sulla formazione e sull'orien-

Scarica l'App della filiera estrattiva



ASSOMINERARIA

150 aziende

3 settori

200 prodotti

Assomineraria ha pubblicato l'App della Filiera Estrattiva disponibile per dispositivi Apple e Android. All'interno tutti i dati degli Associati divisi per Società, Settori e Prodotti o Servizi che ne caratterizzano le attività. L'obiettivo è quello di facilitare la lettura dell'Associazione come sistema di filiera. È presente anche la geolocalizzazione di ogni singola Associata.

tamento dei giovani al mondo del lavoro fin dagli anni della scuola, quindi, significa puntare sul futuro e sul progresso. Questi obiettivi hanno portato alla presentazione di un progetto che prevede la creazione di un "Centro di Eccellenza per la Formazione Oil&Gas" a Cortemaggiore.

Le future azioni di formazione legate al Pogam si avvarranno di un comitato scientifico d'eccellenza di cui fa parte il Presidente di Assomineraria-Idrocarburi Pietro Cavanna. In un recente incontro organizzato dal Pogam, Sergio Polito, nella veste di Presidente di ASSOIL School, ha illustrato l'esperienza del Centro didattico di Viggiano finalizzata a restituire al territorio lucano giovani tecnici altamente specializzati nell'oil&gas.

Offshore Mediterranean Conference tra successo e prospettive

L'edizione di OMC 2015 ha gettato le basi per delineare il prossimo futuro della filiera oil&gas. In attesa di OMC 2017, la prossima primavera si terrà un workshop a Ravenna che porrà particolare attenzione alla ricerca e all'innovazione legate alle attività offshore nel Mar Mediterraneo e alle tecnologie d'avanguardia funzionali alla salvaguardia ambientale.

L'ultima edizione intitolata *Focus on change: planning the next twenty years* si è tenuta dal 25 al 27 marzo scorsi ed è stata un vero successo, con numeri record in termini di partecipazione, quantitativa e qualitativa. Circa 21.000 persone provenienti da 34 Paesi con una crescita del 42%.

ASSOMIN
NOTIZIE



ASSOMINERARIA

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 553 del 2 ottobre 1991

Direttore Responsabile: *Rossella Pardi*

Website: www.assomineraria.org

e-mail: redazione@assomineraria.org

Finito di stampare nel mese di luglio 2015 da:

Studio Alpha – Via Casal del Marmo 520 – 00166 Roma